

THE ~~AD~~ TIMES  
BFI 51<sup>ST</sup> LONDON  
FILM FESTIVAL  
17 October - 1 November 2007

MASSIMO POGGIO  
FRANCESCA d'ALOJA

# ALL'AMORE ASSENTE ANDRES AND ME

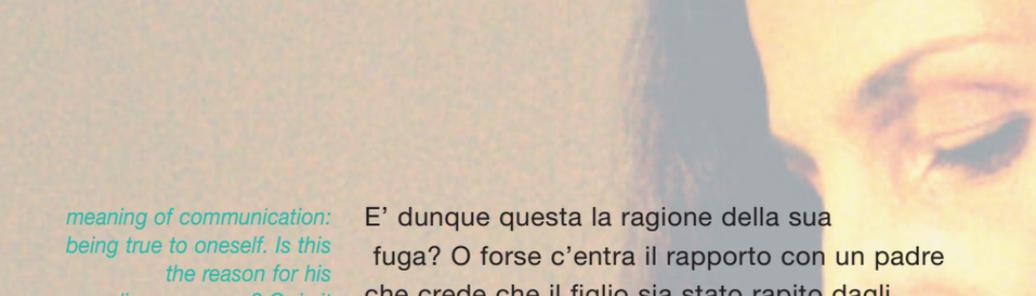
a film by / un film di  
ANDREA ADRIATICO

CINEMARE  
MEDIA   
A programme of the European Union



*Where is Andres Carrera?  
Why would a young,  
fascinating man, who is soon  
going to be a father,  
disappear? This is a story of a  
deep existential uneasiness.  
The uneasiness of an expert  
in communication, specialized  
in writing speeches for  
politicians thirsty of power  
and victory. He is a ghost  
writer who appears not to  
know how political ideas may  
belong to one side or the  
other. For him the most  
important thing is persuasion.  
It doesn't matter which  
words you use.  
Why then does Andres  
disappear at a turning point  
in his life, with the birth of  
his first child imminent and  
with the ink not yet dried on  
his last, most powerful  
speech for a politician? It is  
what a mysteriously hired  
detective tries to understand.  
Even for the detective this  
case is complex: success,  
power, money and nothing in  
his behaviour that betrayed a  
wish to escape. Only some  
very indirect evidence: a  
sudden and striking  
rediscovery of poetry, a need  
to change the way of life.  
Before disappearing Andres  
looked back at his life again  
and discovered how he had  
always denied the main*

Dov'è finito Andres Carrera? Perché un giovane uomo colto, affascinante, prossimo padre, sparisce come inghiottito in un vortice? Questa storia racconta un profondo disagio esistenziale. Il disagio di una persona, esperta di comunicazione, capace di scrivere discorsi a uomini politici assetati di potere e di vittoria. Un ghost writer che apparentemente non conosce il peso delle ideologie, lo stare da una parte o dall'altra, il fondamento delle idee. Far vincere e convincere è ciò che conta. Non importa quale argomento si usi. Perché allora, proprio a un punto di svolta della sua vita, con un figlio in arrivo e un ultimo portentoso discorso elettorale scritto per un politico che certamente vincerà grazie a quelle parole, Andres scompare? E' ciò che cerca di capire un investigatore, misteriosamente assoldato, che cerca di far luce in maniera enigmatica sulle ragioni di una sottrazione dalla vita così improvvisa e apparentemente insensata. Anche per l'investigatore questo caso appare più che mai complesso: successo, potere, denaro e nulla che lasci presagire una fuga o qualcosa di più oscuro. Solo piccoli indizi privati, una riscoperta improvvisa e fulminante della poesia, il bisogno di cambiare il modo di vivere le cose. Andres, prima di sparire, aveva riletto tutta la sua vita, aveva scoperto come da sempre aveva negato il senso primo del suo comunicare: l'autenticità.



*meaning of communication: being true to oneself. Is this the reason for his disappearance? Or is it perhaps his relationship with his father who believes he has been kidnapped by aliens, or with his sick mother who cannot speak? Or is it perhaps his wife's coldness, pregnant but also too busy defending her professional world? Or is it perhaps a new friend who was in his life for a brief time, but long enough to show him other possibilities? Where is Andres in his world?*

*What is his role in life and among the people around him? Where are we in our story, in our love?*

*This film is not only about identity, but also politics: the reign of indifference and cynicism. In this world Andres can live and disguise himself, a world without true relationships, but where you need to belong to something. Andres flights from this world, leaving a small evidence of his uneasiness in his political speeches full of pathos and emotion. The election day is approaching, and like every election it could change the life of citizens, but in fact it won't. Also the citizens seem as indifferent as Andres.*

*And the constant rain, from the first to the last scene, wraps the story in one homogenous and distant light.*

E' dunque questa la ragione della sua fuga? O forse c'entra il rapporto con un padre che crede che il figlio sia stato rapito dagli alieni, o con una madre malata che non può più parlare? O c'entra la freddezza di una moglie, che sta per dargli un figlio, ma che è comunque troppo impegnata a difendere il suo mondo professionale da cui anche Andres dipende? O ancora c'entra un nuovo amico, per un attimo affacciatosi a mostrare altre possibilità, altre scelte, altre immagini di sé? Dov'è Andres nel suo mondo? Che posto ha nella sua vita e nella sua gente? Dove siamo noi nella nostra storia e nel nostro amore? Il film non è solo un discorso sull'identità, ma anche sulla politica, regno indiscusso dell'indifferenza e del cinismo. È in questo mondo che Andres può vivere e mimetizzarsi, un mondo senza relazioni vere, ma con l'obbligo dell'appartenenza. Ed è da questo mondo che fugge prima di tutto, lasciando come piccola traccia della sua inquietudine la scrittura di discorsi politici pieni di pathos ed emozione, inusuali in una campagna elettorale come quella in cui si svolge il film. Siamo, infatti, a pochi giorni da elezioni che, come ogni elezione, potrebbero cambiare la vita dei cittadini, e non la cambieranno. Anche i cittadini sembrano ormai indifferenti, come Andres. E la pioggia costante, che dalla prima inquadratura all'ultima non abbandona mai i nostri personaggi, racchiude le loro storie in una luce omogenea e lontana.



## SYNOPSIS

## SINOSI

A detective comes to town to investigate on the disappearance of Andres Carrera, *ghost writer* of Massimo Arati, a politician facing a challenging campaign. The detective searches Andres' home, full of paintings, vinyl records and poetry books. He then goes to the pr agency where Carrera works, led by Iris, Andres' wife. She is facing with strength her job and a pregnancy. The detective manages to get hired by the agency, where he meets Edoardo, a friend and colleague of Andres, which seems to know many things, for example that Andres and Iris recently broke apart. Meanwhile, the detective moves in the abandoned house of Andres. He breaks into his computer and reads his confessions and speeches that made him well-known. The man also starts to attend the house of Andres' parents, where he meets his mother Magda, motionless in bed, and his father, who thinks that the Ufo kidnapped his son to teach him "something new and wonderful". The electoral campaign is ending, but Edoardo does not seem to be fit to substitute Andres as speech writer. Iris entrusts the newly arrived

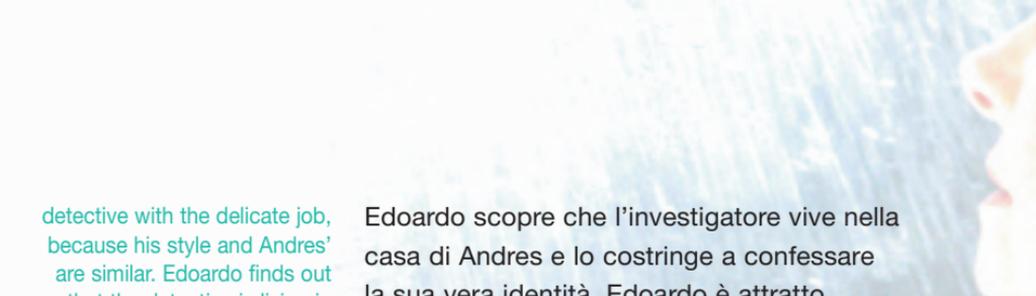
Un investigatore arriva in città per indagare sulla scomparsa di Andres Carrera, *ghost writer* di Massimo Arati, uomo politico che sta affrontando un'impegnativa campagna elettorale.

L'investigatore perlustra la casa di Andres piena di quadri, dischi in vinile e libri di poesia. Poi arriva all'agenzia di comunicazione dove Carrera lavorava, diretta da Iris, la moglie di Andres, che sta affrontando con energia non solo il lavoro ma anche una gravidanza.

L'investigatore riesce a farsi assumere nell'agenzia, dove conosce Edoardo, un collega-amico di Andres che sembra sapere molte cose, a cominciare dal fatto che Andres e Iris si erano separati da poco. Intanto l'investigatore si installa nella casa abbandonata da Andres, riuscendo anche a entrare nel suo computer, dove può leggere le sue confessioni e quegli emozionanti discorsi per i quali era conosciuto nel suo ambiente.

Non solo: l'uomo inizia a frequentare anche la casa dei genitori di Andres, e conosce la madre Magda, immobile a letto, e il padre, convinto che Andres sia stato rapito dagli Ufo per "insegnargli qualcosa di nuovo e bellissimo".

La campagna elettorale volge al termine, ma Edoardo sembra inadeguato a sostituire Andres nella scrittura dei discorsi. Iris affida al nuovo arrivato il delicato incarico, perché il suo stile sembra essere proprio quello di Andres.



detective with the delicate job, because his style and Andres' are similar. Edoardo finds out that the detective is living in Andres' house e forces him to reveal his true identity.

Edoardo feels attraction for the detective and, after a night together, tells him Andres' secret e-mail. "whitman@...".

In a vinyl record shop, the detective obtains a record ordered by Andres as a gift. The man brings it to Iris, but her reaction is mean and violent. During the night, he breaks in the agency to spy on the woman's computer, he catches instead Iris having sex with the politician Arati. The day after the detective confronts Iris. The woman, suddenly taken ill due to a difficult pregnancy, must be brought to hospital. She tells him of her relationship with

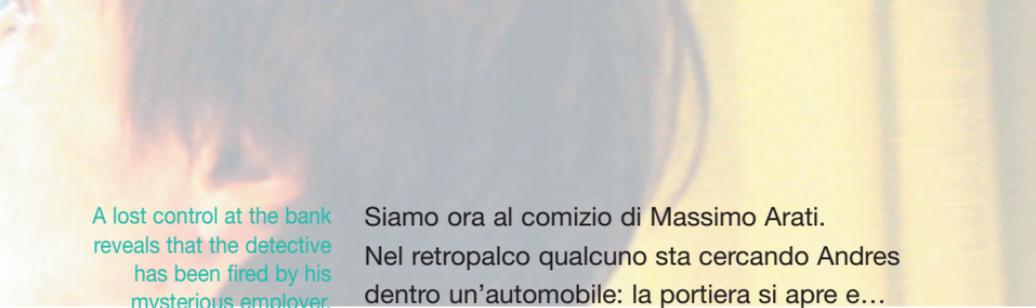
Andres and Arati, but she doesn't know anything on the disappearance. The detective runs to Andres' parents house, where maybe the secret lies. A poetry book solves the first mystery: Andres' famous speeches were just rewordings of Walt Whitman's verses. What did Andres want to communicate? And to whom? The father tells that his son, when he was young, has been brought away from Argentina and has suffered the encounter with a new language as a shock.

Edoardo scopre che l'investigatore vive nella casa di Andres e lo costringe a confessare la sua vera identità. Edoardo è attratto dall'investigatore, e dopo la notte passata insieme gli rivela l'e-mail segreta usata da Andres: "whitman@..."

In un negozio di vinili, l'investigatore riesce a farsi dare un disco che Andres aveva ordinato per un regalo. L'uomo prova a portarlo a Iris, ma la reazione è dura.

Quella notte l'investigatore penetra nell'agenzia per spiare nel computer della donna, ma assiste a un incontro erotico fra lei e il politico Arati. Il giorno dopo arriva il momento del confronto tra l'investigatore e Iris. La donna, costretta a farsi portare all'ospedale per un malore dovuto alla gravidanza a rischio, gli parla dei suoi rapporti con Andres e con Arati, ma non sa nulla della scomparsa. E allora giù, di corsa, a casa dei genitori, perché forse è lì il segreto di tutto. A cominciare da un libro di poesia che fa sciogliere all'investigatore il primo rebus: quei discorsi per i quali Andres era così famoso, erano in realtà parafrasi dei versi di Walt Whitman.

Ma cosa voleva far capire Andres? E a chi? Il padre racconta allora di quel suo figlio strappato bambino dall'Argentina, che aveva vissuto come un trauma il confronto con la sua nuova lingua. Un ultimo controllo in banca rivela all'investigatore che il suo misterioso committente l'ha sollevato dall'incarico. L'indagine è chiusa.



A lost control at the bank  
reveals that the detective  
has been fired by his  
mysterious employer.

Siamo ora al comizio di Massimo Arati.  
Nel retropalco qualcuno sta cercando Andres  
dentro un'automobile: la portiera si apre e...

The investigation is over.  
We are at the political meeting  
of Massimo Arati. Behind the  
scenes, somebody is looking  
for Andres in a car:  
the door opens and...



## THE DIRECTOR

### ANDREA ADRIATICO

Born in L'Aquila in 1966, Andrea Adriatico lives and works in Bologna. He worked for a long time in theatre, developing an open-mind style of genre cross-over, facing complex authors and topics with cinematographic visual and narrative inspiration. Among the authors he staged: Beckett, Koltès, Pasolini, Mishima, Cocteau, Copi. He shows were presented in theatres and festival in Italy and around Europe (France, Germany, Hungary, Slovenia, Macedonia).

In 1991 in Bologna, he founded the international center *Teatri di Vita*.

In 2000-2002 he shoots three short movies, presented and awarded in many international festivals.

In 2004 he shoots his first feature film *Il vento, di sera* (*The Wind, in the Evening*), invited at the *Berlin International Film Festival*, in the "Forum" section. Later on, the film is hosted in more than twenty international festivals around the world, among which the *European Film Festival* in Bruxelles, *Open Roads* in New York, *Mix Brasil* in San Paolo, *Anteprima* in Bellaria, *Italian Film Festival* in Australia and the most

## IL REGISTA

### ANDREA ADRIATICO

Nato all'Aquila nel 1966, Andrea Adriatico vive e lavora a Bologna.

Ha lavorato a lungo nel teatro, imponendo uno stile spregiudicato di fusione tra i generi, affrontando autori e tematiche complesse con un'ispirazione viva e narrativa di taglio cinematografico. Tra gli autori messi in scena: Beckett, Koltès, Pasolini, Mishima, Cocteau, Copi. I suoi spettacoli sono stati presentati in teatri e festival italiani ed europei (Francia, Germania, Ungheria, Slovenia, Macedonia). A Bologna ha fondato nel 1991 il Centro Internazionale *Teatri di Vita*.

Tra il 2000 e il 2002 crea tre cortometraggi ospitati in numerosi festival internazionali, dove si aggiudicano diversi premi. Nel 2004 firma il suo primo lungometraggio *Il vento, di sera*, invitato al Festival del Cinema di Berlino, nella sezione "Forum". Il film è successivamente ospite di oltre venti festival internazionali in tutto il mondo, tra cui *European Film Festival* di Bruxelles, *Open Roads* di New York, *Mix Brasil* di San Paolo, *Anteprima* di Bellaria, *Italian Film Festival* in Australia, e i più importanti festival di cinema a tematica gay da San Francisco a Londra.

*Il vento, di sera* vince il *Roseto Opera Prima Film Festival*, mentre il protagonista Corso Salani vince il premio come miglior attore al *Clorofilla Film Festival*.

Il film ottiene importanti riscontri dalla



important gay film festivals from San Francisco to London. *Il vento, di sera* wins the *Roseto Opera Prima Film Festival*, while the protagonist Corso Salani wins the prize for best actor at the *Clorofilla Film Festival*.

The film is positively reviewed on the press. *Variety* publishes a long review by Robert Koehler (“a powerful sign of a strengthened italian cinema”).

#### FILMOGRAPHY

2000 *Anarchie, quel che resta di libertà, légalité, fraternité* (short)

2002 *L'auto del silenzio* (short)

2002 *Pugni e su di me si chiude un cielo* (short, 59th Venice Film Festival)

2004 *Il vento, di sera* (54th Berlin Film Festival)

stampa, tra cui *Variety* che dedica al film una lunga recensione di Robert Koehler (“*segno potente di un cinema italiano rin vigorito*”).

#### FILMOGRAFIA

2000 **Anarchie, quel che resta di libertà, légalité, fraternité**, corto

2002 **L'auto del silenzio**, corto

2002 **Pugni e su di me si chiude un cielo**,corto  
(59ª Mostra del Cinema di Venezia)

2004 **Il vento, di sera**  
(54° Festival del Cinema di Berlino)

## THE CAST

### MASSIMO POGGIO

Born in Alessandria in 1970, Massimo Poggio studies acting at the *School of the Azienda Teatrale Alessandrina* and at the *School of the Teatro Stabile of Turin*, led by Luca Ronconi. He starts his career as actor with directors Mario Avogadro (*Alcassino e Nicoletta, I ciechi*), Ruggero Cappuccio (*Tieste & Bacchidi*), Walter Le Moli (*Ricorda con rabbia*), Ola Cavagna (*Otello*), and Luca Ronconi (*Venezia Salva, Re Lear, Quer pasticciaccio brutto de via Merulana, Ruy blas, Davila Roa and I fratelli Karamazov*). His first film is *Rosa e Cornelia* (2000) by Giorgio Treves, then come *Il quaderno della spesa* (2003) by Tonino Cervi, *La finestra di fronte* (2003) by Ferzan Ozpetek and *Monastero* by Antonio Bonifacio, *Vicino al fiume* (2004) by Carlo Marcucci and *Cuore sacro* (2005) by Ferzan Ozpetek. Massimo Poggio worked also for television. Among his shows: *L'avvocato delle donne* (1995) by the Frazzi brothers, *Ama il tuo nemico* (1999), *Il gruppo* by Anna Di Francisca, *Casa famiglia 2* (2003) by Tiziana Aristarco and Riccardo Donna, *La squadra* (2003), *Distretto di polizia 4<sup>a</sup>* (2003) by Monica Vullo and *Carabinieri 3*

## GLI ATTORI

### MASSIMO POGGIO

Nato ad Alessandria nel 1970, Massimo Poggio studia recitazione alla *Scuola dell'Azienda Teatrale Alessandrina* e alla *Scuola del Teatro Stabile di Torino*, diretta da Luca Ronconi. Inizia così una carriera teatrale che lo vede recitare per registi come Mario Avogadro (*Alcassino e Nicoletta, I ciechi*), Ruggero Cappuccio (*Tieste & Bacchidi*), Walter Le Moli (*Ricorda con rabbia*), Ola Cavagna (*Otello*) e - ovviamente - Luca Ronconi (*Venezia Salva, Re Lear, Quer pasticciaccio brutto de via Merulana, Ruy Blas, Davila Roa e I fratelli Karamazov*). Il suo esordio cinematografico è con *Rosa e Cornelia* (2000) di Giorgio Treves, cui segue *Il quaderno della spesa* (2003) di Tonino Cervi. Nel 2003 lo vediamo ne *La finestra di fronte* di Ferzan Ozpetek e nell'horror *Monastero* di Antonio Bonifacio. L'anno successivo recita in *Vicino al fiume* di Carlo Marcucci. Ritorna poi a lavorare con Ferzan Ozpetekin *Cuore sacro* (2005). Massimo Poggio ha lavorato anche per la televisione. Ricordiamo: *L'avvocato delle donne* (1995) dei fratelli Frazzi, *Ama il tuo nemico* (1999) e *Alex l'ariete* (2000) di Damiano Damiani, *Le ragioni del cuore* (2000) di Luca Manfredi e Alberto Simone. Dopo aver partecipato alla soap opera partenopea *Un posto al sole*, lo abbiamo visto anche ne *L'uomo del vento* (2001) di Paolo





(2004) by Raffaele Mertes.  
In 2003 he won the  
prize *Magna Grecia*  
as best new actor.

In 2005 he acted in *Alcide  
De Gasperi* by Liliana  
Cavani playing the role of  
Giacomo Matteotti and in  
the sit-com *Camera café*.

In 2006 he has been  
protagonist of tv fictions  
*Questa è la mia terra* by  
Raffaele Mertes and *48 ore*  
by Eros Puglielli.

## FRANCESCA d'ALOJA

Born in 1963, Francesca  
d'Aloja worked with many  
directors: Martin Donovan  
(*Apartment zero*, 1988),

Carlo Verdone (*Stasera a casa  
di Alice*, 1990), Vito Zagarrio  
(*Bonus malus*, 1993), Ricky  
Tognazzi (*La scorta*, 1993),  
Ferzan Ozpetek (*Hamam - Il  
bagno turco*, 1997), Marco  
Risi (*L'ultimo capodanno*,  
1998, *Tre mogli*, 2001),  
Claudio Caligari (*L'odore della  
notte*, 1998), Ettore Scola (*La  
cena*, 1998), Asia Argento  
(*Scarlet diva*, 2000), Luca  
D'Ascanio (*Bell'amico*, 2002),  
Marco Filiberti (*Poco più  
di un anno fa*, 2003).

As director, Francesca d'Aloja  
has shot various  
documentaries: *Piccoli  
ergastoli* (presented at the  
Venice Festival, 1997), *Sol y  
sombra* (Festival Torino Giovani  
1999), *Break on through*.  
*Tribute to Jim Morrison*

Bianchini, ne *Il gruppo* di Anna Di Francisca e in  
*Casa famiglia 2* (2003) di Tiziana Aristarco e  
Riccardo Donna. A questi è seguito un biennio

“poliziesco” nelle tre serie che più hanno  
caratterizzato questo genere televisivo: *La squadra*  
(2003), *Distretto di polizia 4<sup>a</sup>* (2003) di Monica Vullo  
e *Carabinieri 3* (2004) di Raffaele Mertes.

Nel 2003/2004 ha ricevuto il *Premio Magna Grecia*  
come Migliore attore emergente.

Nel 2005 ha recitato in *Alcide De Gasperi* di  
Liliana Cavani nel ruolo di Giacomo Matteotti e  
nella sit-com *Camera café*. Nel 2006 è stato  
coprotagonista delle fiction tv *Questa è la mia  
terra* di Raffaele Mertes e in *48 ore* di Eros Puglielli.

## FRANCESCA d'ALOJA

Classe 1963, Francesca d'Aloja ha lavorato con  
numerosi registi tra cui: Martin Donovan  
(*Apartment zero*, 1988), Carlo Verdone (*Stasera a  
casa di Alice*, 1990), Vito Zagarrio (*Bonus malus*,  
1993), Ricky Tognazzi (*La scorta*, 1993), Ferzan  
Ozpetek (*Hamam - Il bagno turco*, 1997), Marco  
Risi (*L'ultimo capodanno*, 1998, *Tre mogli*, 2001),  
Claudio Caligari (*L'odore della notte*, 1998), Ettore  
Scola (*La cena*, 1998), Asia Argento (*Scarlet diva*,  
2000), Luca D'Ascanio (*Bell'amico*, 2002), Marco  
Filiberti (*Poco più di un anno fa*, 2003).

Come regista, Francesca d'Aloja ha diretto diversi  
documentari: *Piccoli ergastoli* (presentato al  
Festival di Venezia 1997), *Sol y sombra* (Festival  
Torino Giovani 1999), *Break on through*.  
*Tribute to Jim Morrison* (Festival di Torino 2001)



(Festival di Torino 2001)  
e *100 ragazzi in Mozambico*  
(co-director Marco Risi).  
In theatre, she acted in *Poesia  
la vita* (director Vittorio  
Gassman), *Quando eravamo  
repressi* (director Pino  
Quartullo); e, in France, in *Le  
quattro stagioni* and in *Une  
intime absence: Pasolini/Callas*.  
In 2006 she published her first  
novel *Il sogno cattivo*  
(Mondadori).

### MILENA VUKOTIC

Born in 1938 in Rome,  
Milena Vukotic completed  
her artistic studies in Paris.  
She won the dance prize at  
the Conservatoire National  
and briefly worked with the  
*Opera* ballet and, for various  
years, with the international  
dance company *Grand Ballet  
du Marquis de Cuevas* and  
the *Roland Petit* dance  
company. She toured  
around the world with  
these companies. In Paris,  
she studied acting with  
Tania Balachova e started  
off as actress in vanguard  
theatres. In the 60s she  
returned to Rome, where she  
worked with Giorgio Strehler  
(*La cantata del fantoccio  
lusitano*), Franco Zeffirelli  
(*Black comedie*), Paolo Poli  
(*Legami pericolosi*), Morini,  
Enriquez, D'Alfonso,  
Maccarinelli, Missiroli and  
others. In her cinema career,  
she worked with Alessandro

e *100 ragazzi in Mozambico* (co-regia Marco Risi).  
A teatro ha recitato in *Poesia la vita* (regia di  
Vittorio Gassman), *Quando eravamo repressi*  
(regia di Pino Quartullo); e in Francia ne  
*Le quattro stagioni* e in *Une intime  
absence: Pasolini/Callas*.  
Nel 2006 è uscito il suo primo romanzo  
*Il sogno cattivo* (Mondadori).

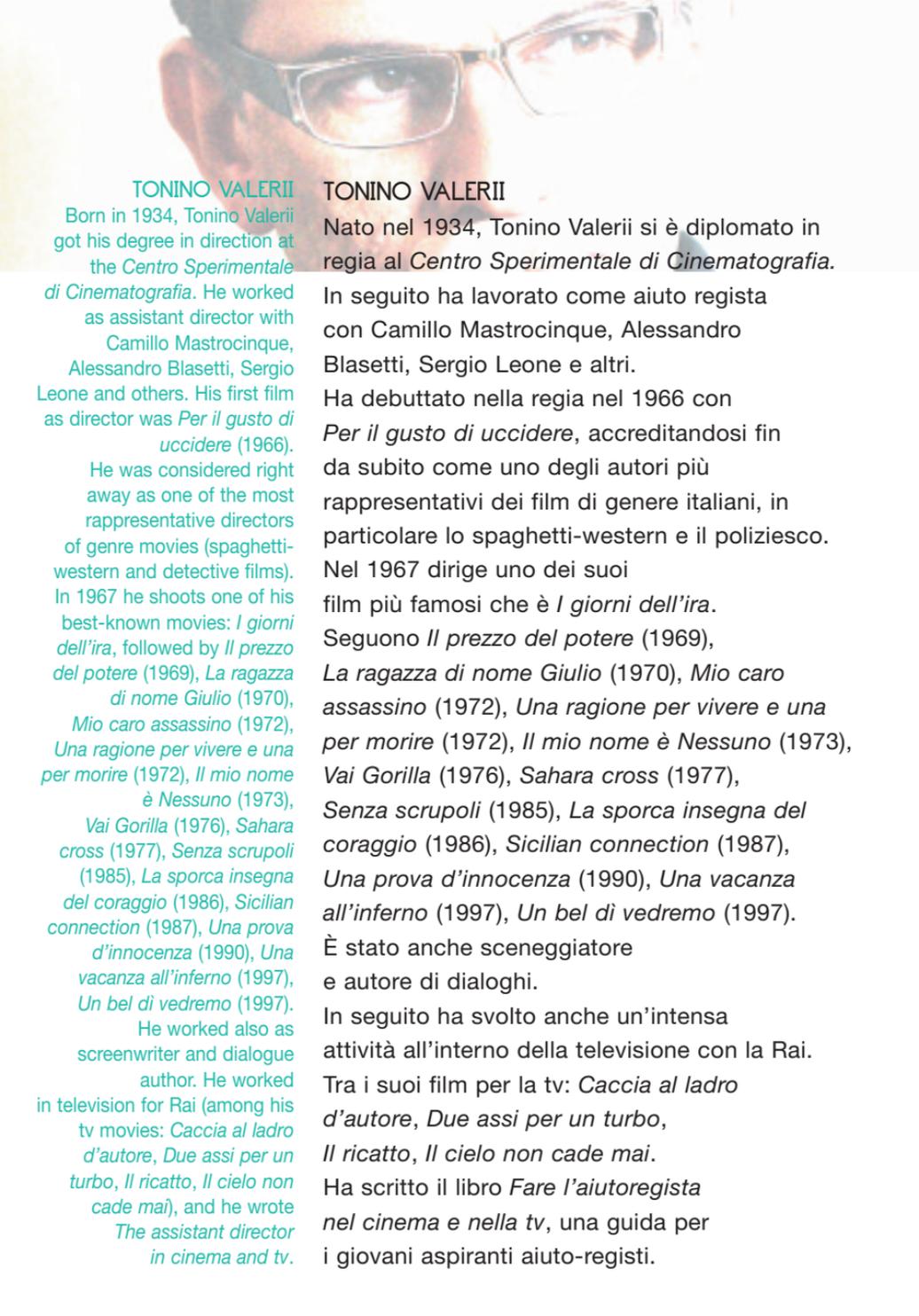
### MILENA VUKOTIC

Nata nel 1938 a Roma, da padre jugoslavo  
commediografo e da madre italiana,  
pianista e compositrice, Milena Vukotic  
ha seguito gli studi artistici a Parigi.  
Dopo aver vinto il primo premio per la  
danza al Conservatoire National e dopo una  
breve esperienza nel corpo di ballo dell'*Opera*,  
ha fatto parte per alcuni anni della compagnia  
internazionale *Grand Ballet du Marquis de  
Cuevas* e della compagnia di *Roland Petit*,  
con le quali ha girato tutto il mondo.  
A Parigi, allo stesso tempo, seguiva i corsi di  
recitazione di Tania Balachova e faceva prime  
esperienze di attrice nei teatri d'avanguardia.  
Tornata a Roma negli anni '60, ha sviluppato la  
sua carriera teatrale entrando nella compagnia  
Morelli-Stoppa e lavorando poi con registi come  
Giorgio Strehler (*La cantata del fantoccio lusitano*),  
Franco Zeffirelli (*Black comedie*), Paolo Poli  
(*Legami pericolosi*), Mario Morini (*La strada  
maestra*), Franco Enriquez, Terry D'Alfonso,  
Piero Maccarinelli, Mario Missiroli e altri.



Blasetti (*Liola*, 1964), Federico Fellini (*Giulietta degli spiriti*, 1965; *Tre passi nel delirio*, 1968), Luis Buñuel (*Il fascino discreto della borghesia*, 1972; *Il fantasma della libertà*, 1974; *Quell'oscuro oggetto del desiderio*, 1977), Alberto Lattuada (*Venga a prendere il caffè da noi*, 1971), Lina Wertmüller (*Questa volta parliamo di uomini*, 1965), Mauro Bolognini (*Arabella*, 1967; *Gran bollito*, 1977), Ettore Scola (*La terrazza*, 1980), Mario Monicelli (*Amici miei*, 1975; *Amici miei atto II*, 1982), Carlo Lizzani (*Thrilling*, 1965; *La casa del tappeto giallo*, 1982; *Cattiva*, 1991), Dino Risi (*I seduttori della domenica*, 1980), Andrej Tarkovskij (*Nostalghia*, 1983), Jean-Jacques Beineix (*Lo specchio del desiderio*, 1983), Nagisa Oshima (*Max amore mio*, 1986), Paul Morrissey (*Blood for Dracula*, 1974), Franco Zeffirelli (*La bisbetica domata*, 1974) and many others. She works also in television, starting from *Giamburrasca* (1964) by Lina Wertmüller and participating in many other shows. Recently she was in the cast of the popular series *Un medico in famiglia* broadcasted on Rai Uno.

Quanto all'attività cinematografica, particolarmente intensa con circa cento titoli all'attivo, è stata chiamata a recitare in film di Alessandro Blasetti (*Liola*, 1964), Federico Fellini (*Giulietta degli spiriti*, 1965; *Tre passi nel delirio*, 1968), Luis Buñuel (*Il fascino discreto della borghesia*, 1972; *Il fantasma della libertà*, 1974; *Quell'oscuro oggetto del desiderio*, 1977), Alberto Lattuada (*Venga a prendere il caffè da noi*, 1971), Lina Wertmüller (*Questa volta parliamo di uomini*, 1965), Mauro Bolognini (*Arabella*, 1967; *Gran bollito*, 1977), Ettore Scola (*La terrazza*, 1980), Mario Monicelli (*Amici miei*, 1975; *Amici miei atto II*, 1982), Carlo Lizzani (*Thrilling*, 1965; *La casa del tappeto giallo*, 1982; *Cattiva*, 1991), Dino Risi (*I seduttori della domenica*, 1980), Andrej Tarkovskij (*Nostalghia*, 1983), Jean-Jacques Beineix (*Lo specchio del desiderio*, 1983), Nagisa Oshima (*Max amore mio*, 1986), Paul Morrissey (*Blood for Dracula*, 1974), Franco Zeffirelli (*La bisbetica domata*, 1974), nonché di molti altri registi, in ruoli sia drammatici che di genere leggero e comico (come la serie *Fantozzi*).  
È molto attiva anche in televisione, a partire dal *Giamburrasca* (1964) di Lina Wertmüller, prendendo parte a sceneggiati diretti, tra gli altri, da Guido Stagnaro, Raffaele Macello, Renato Castellani, Sandro Sequi, Vittorio Cottafavi, Massimo Scaglione, fino alla recente e popolare serie di Rai Uno *Un medico in famiglia*.



## TONINO VALERII

## TONINO VALERII

Born in 1934, Tonino Valerii got his degree in direction at the *Centro Sperimentale di Cinematografia*. He worked as assistant director with Camillo Mastrocinque, Alessandro Blasetti, Sergio Leone and others. His first film as director was *Per il gusto di uccidere* (1966).

Nato nel 1934, Tonino Valerii si è diplomato in regia al *Centro Sperimentale di Cinematografia*.

In seguito ha lavorato come aiuto regista con Camillo Mastrocinque, Alessandro Blasetti, Sergio Leone e altri.

Ha debuttato nella regia nel 1966 con *Per il gusto di uccidere*, accreditandosi fin da subito come uno degli autori più rappresentativi dei film di genere italiani, in particolare lo spaghetti-western e il poliziesco.

Nel 1967 dirige uno dei suoi film più famosi che è *I giorni dell'ira*. Seguono *Il prezzo del potere* (1969), *La ragazza di nome Giulio* (1970), *Mio caro assassino* (1972), *Una ragione per vivere e una per morire* (1972), *Il mio nome è Nessuno* (1973), *Vai Gorilla* (1976), *Sahara cross* (1977), *Senza scrupoli* (1985), *La sporca insegna del coraggio* (1986), *Sicilian connection* (1987), *Una prova d'innocenza* (1990), *Una vacanza all'inferno* (1997), *Un bel di vedremo* (1997).

È stato anche sceneggiatore e autore di dialoghi.

In seguito ha svolto anche un'intensa attività all'interno della televisione con la Rai.

Tra i suoi film per la tv: *Caccia al ladro d'autore*, *Due assi per un turbo*, *Il ricatto*, *Il cielo non cade mai*.

Ha scritto il libro *Fare l'aiutoregista nel cinema e nella tv*, una guida per i giovani aspiranti aiuto-registi.

He was considered right away as one of the most representative directors of genre movies (spaghetti-western and detective films). In 1967 he shoots one of his best-known movies: *I giorni dell'ira*, followed by *Il prezzo del potere* (1969), *La ragazza di nome Giulio* (1970), *Mio caro assassino* (1972), *Una ragione per vivere e una per morire* (1972), *Il mio nome è Nessuno* (1973), *Vai Gorilla* (1976), *Sahara cross* (1977), *Senza scrupoli* (1985), *La sporca insegna del coraggio* (1986), *Sicilian connection* (1987), *Una prova d'innocenza* (1990), *Una vacanza all'inferno* (1997), *Un bel di vedremo* (1997).

He worked also as screenwriter and dialogue author. He worked in television for Rai (among his tv movies: *Caccia al ladro d'autore*, *Due assi per un turbo*, *Il ricatto*, *Il cielo non cade mai*), and he wrote *The assistant director in cinema and tv*.

## MAURIZIO PATELLA

Born in Genova in 1975, Maurizio Patella got his degree at the *Scuola d'Arte Drammatica Paolo Grassi* of Milan. He worked in theatre shows and starred in *Orgia* by Pier Paolo Pasolini directed by Andrea Adriatico (2004). He participated also in the movies *Come se fosse amore* by Roberto Burchielli (2001) and *Agata e la tempesta* by Silvio Soldini (2003).

## FILIPPO PLANCHER

Born in Brixen in 1964, Filippo Plancher started off as actor in experimental theatre companies. In 1992 he was among the founders of the *Teatro de los Andes* in Bolivia, led by César Brie, with which he toured around the world until 1997. In 1998 he returns to Italy, and acts in *Madame de Sade* by Mishima with Andrea Adriatico as director.

Since 1999 he is lead singer in the klezmer band *Dire Gelt*. In 2000 he is singer and actor in *Figlie di Ismaele* by Assia Djebar, directed by Gigi Dall'Aglio.

He participated in many other shows directed by Franco Brambilla at *La Corte Ospitale* (Rubiera).

He took part in several short movies (among which *Anarchie* by Adriatico) and he starred in a feature film by Michele Fasano: *Ilir* (2003).

## MAURIZIO PATELLA

Nato a Genova nel 1975, Maurizio Patella si è diplomato alla *Scuola d'Arte Drammatica Paolo Grassi* di Milano. Ha lavorato in diversi spettacoli teatrali, fino a interpretare come protagonista *Orgia* di Pier Paolo Pasolini con la regia di Andrea Adriatico (2004).

Al cinema ha partecipato ai film *Come se fosse amore* di Roberto Burchielli (2001) e *Agata e la tempesta* di Silvio Soldini (2003).

## FILIPPO PLANCHER

Nato a Brixen nel 1964, Filippo Plancher ha esordito come attore in diverse formazioni teatrali sperimentali.

Nel 1992 ha partecipato alla fondazione del *Teatro de los Andes* in Bolivia, diretto da César Brie, con il quale ha affrontato numerose tournée internazionali fino al 1997.

Dal 1998 è di nuovo in Italia, con *Madame de Sade* di Mishima con la regia di Andrea Adriatico. Dal 1999 è cantante solista nel gruppo di musica klezmer *Dire Gelt*.

Nel 2000 è attore e cantante in *Figlie di Ismaele nel vento e nella tempesta* di Assia Djebar, con la regia di Gigi Dall'Aglio. Seguono altri lavori, tra cui le produzioni de *La Corte Ospitale* (Rubiera) con la regia di Franco Brambilla.

Al cinema ha partecipato a diversi cortometraggi (tra cui *Anarchie* diretto da Andrea Adriatico) ed è stato protagonista del lungometraggio di Michele Fasano *Ilir* (2003).

## CORSO SALANI

Born in Florence in 1961, Corso Salani gets his degree at the *Istituto di Scienze*

*Cinematografiche* of Florence. After shooting films and videos in the super8 format, he moves to Rome.

His first movie as director (and protagonist) is *Voci d'Europa* (1989), winner of the *Ekiopokis* prize at the Riminicinema Festival. Other movies follow: *Gli ultimi giorni* (1991), *Gli occhi stanchi* (1995), *Cono Sur* (1999), *Occidente* (2000), *Palabras* (2003), *Imatra* (2007), winners of prizes in various festivals, like the Jury Award at the last Locarno Film Festival.

As actor, he is chosen by Marco Risi for *Il muro di gomma* (1991) and *Nel continente nero* (1992).

Salani worked also with Cristina Comencini (*La fine è nota*, 1993), Vincenzo Badolisi (Cinecittà Cinecittà, 1993), Michele Sordillo (*La vita altrui*, 1999), Paolo Modugno (*L'ospite segreto*, 2002) and Andrea Adriatico (*Il vento, di sera*, 2004).

## EVA ROBIN'S

Born in 1958, Eva Robin's is the best-known and beloved Italian transsexual.

In the first '80 she debuts as actress. Among her main movies: *Tenebre* (1982) by Dario Argento, *Mascara* (1987)

## CORSO SALANI

Nato a Firenze nel 1961, Corso Salani si diploma presso l'*Istituto di Scienze Cinematografiche* della sua città. Dopo aver realizzato film e video in super8, si trasferisce a Roma. Nel 1989 firma il suo primo lungometraggio come regista *Voci d'Europa* (1989), di cui è anche protagonista. Con questo film, che dà subito il segno di una poetica del viaggio e dell'altrove (il film è girato in Ungheria, Gibilterra e Andalusia) che diventerà caratteristica negli anni a venire, vince il premio *Ekiopokis* al Festival Riminicinema. Seguono *Gli ultimi giorni* (1991), *Gli occhi stanchi* (1995), *Cono Sur* (1999), *Occidente* (2000), *Palabras* (2003), *Imatra* (2007) che riscuotono premi in numerosi festival, tra cui il Premio della Giuria all'ultimo Festival di Locarno.

Come attore, oltre che nei propri film, viene scelto da Marco Risi come protagonista de *Il muro di gomma* (1991) e *Nel continente nero* (1992).

Salani ha lavorato anche con Cristina Comencini (*La fine è nota*, 1993), Vincenzo Badolisi (Cinecittà Cinecittà, 1993), Michele Sordillo (*La vita altrui*, 1999), Paolo Modugno (*L'ospite segreto*, 2002) e Andrea Adriatico per il quale ha interpretato il protagonista nel film *Il vento, di sera* (2004).

## EVA ROBIN'S

Classe 1958, Eva Robin's è la più celebre e amata transessuale italiana.

Agli inizi degli anni '80 debutta nel cinema. Tra i principali titoli, ricordiamo: *Tenebre* (1982) di Dario Argento, *Mascara* (1987) di Patrick Conrad, *Gioco*



by Patrick Conrad,  
*Gioco al massacro* (1989)  
by Damiano Damiani,  
*Belle al bar* (1994) and  
*I miei più cari amici* (1998)  
by Alessandro Benvenuti,  
*Luna e l'altra* (1996)  
by Maurizio Nichetti,  
*Cattive inclinazioni* (2003)  
by Pierfrancesco Campanella.  
In television she took part in  
many shows (*Matrioska*,  
*L'araba fenice*, *Lupo Solitario*)  
and presented *Primadonna*  
by Gianni Boncompagni.  
She participated in tv series  
*Il bello delle donne*. The best  
international photographers  
worked with her. She made  
the music album *Androo*  
(Sony Music). She starred in  
the theatre shows *La voce  
umana* e *Ferita* by Andrea  
Adriatico (who directed  
her also in the short  
*L'auto del silenzio*), *Salomé*  
by Alberto Casari and  
*Otto donne e un mistero*  
by Claudio Insegno.  
Eva Robin's is now touring  
with the shows *Il Frigo* by  
Copi, and *Le serve di Goldoni*  
(coproduction Teatri di Vita-La  
Biennale Teatro), both directed  
by Andrea Adriatico.

*al massacro* (1989) di Damiano Damiani,  
*Belle al bar* (1994) e *I miei più cari amici* (1998)  
di Alessandro Benvenuti, *Luna e l'altra* (1996) di  
Maurizio Nichetti, *Cattive inclinazioni* (2003) di  
Pierfrancesco Campanella. In televisione ha  
partecipato a numerosi varietà (*Matrioska*,  
*L'araba fenice*, *Lupo Solitario*) e condotto  
*Primadonna* di Gianni Boncompagni. Ha  
partecipato alla serie tv *Il bello delle donne*.  
Nel mondo della fotografia è stata immortalata  
dai maggiori fotografi internazionali.  
Ha realizzato il cd di canzoni *Androo* (Sony Music).  
In teatro è stata protagonista degli spettacoli  
*La voce umana* e *Ferita* di Andrea Adriatico che  
l'ha diretta anche nel mediometraggio  
*L'auto del silenzio*, *Salomé* diretto da Alberto  
Casari e *Otto donne e un mistero* per la regia  
di Claudio Insegno.  
Sempre con la regia di Andrea Adriatico,  
Eva Robin's è in tournée sui palcoscenici italiani  
con *Il frigo*, gustoso monologo scritto da Copi,  
celebrato drammaturgo franco-argentino, e con  
*Le serve di Goldoni* (coproduzione Teatri di Vita-La  
Biennale Teatro).

## THE SCRIPT WRITERS

### STEFANO CASI

Born in Arezzo in 1962, Stefano Casi lives in Bologna. Since 1987 he has been working as journalist and critic for dailies and newspapers (*L'Unità*, *La Repubblica* and others) and has been chief editor of *Società di Pensieri* (1992 - 1996) and *Perizoma*, cinema newspaper of Bologna (1984 - 1985). Since 1997 he is artistic director of *Teatri di Vita*. He supervised the drafting of Andrea Adriatico's shows and the Italian translation of *Donne. Guerra. Commedia* (Sestante, 1995) by Thomas Brasch. He wrote several essays, among them *I teatri di Pasolini* (Ubulibri, 2005). This book won the Critic Prize 2005 of the National Association of Theatrical Critics. He works with the Music and Show Department of the University of Bologna. He wrote the script of the movie *Il vento, di sera* with Andrea Adriatico in 2004.

### MARCO MANCASSOLA

Born in Padova in 1973, Marco Mancassola lives partly in Padova, partly in London. He worked as editor for the publishing house *Meridiano Zero*. In 1996 he published his first two stories *Girone* and

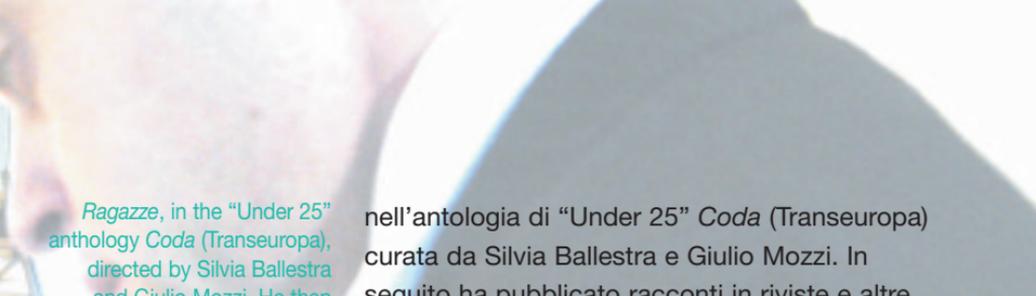
## GLI SCENEGGIATORI

### STEFANO CASI

Nato ad Arezzo nel 1962, Stefano Casi vive a Bologna. Giornalista professionista, ha lavorato dal 1987 come giornalista culturale e critico per quotidiani e riviste (*l'Unità*, *la Repubblica*, eccetera), e ha diretto il trimestrale di cultura *Società di pensieri* (1992-1996). Ha curato il coordinamento redazionale del periodico cinematografico bolognese *Perizoma* (1984-1985). Dal 1997 è direttore artistico della programmazione di *Teatri di Vita*. Ha curato la scrittura di alcuni spettacoli di Andrea Adriatico e la versione italiana del dramma di Thomas Brasch *Donne. Guerra. Commedia* (Edizioni Sestante, 1995). Ha scritto diversi libri di saggistica tra cui *I teatri di Pasolini* (Edizioni Ubulibri, 2005) per il quale ha ricevuto il *Premio della Critica 2005* dall'*Associazione Nazionale dei Critici di Teatro*. Collabora con il *Dipartimento di Musica e Spettacolo* dell'Università di Bologna. Con Andrea Adriatico ha firmato la sceneggiatura del film *Il vento, di sera*, presentato a Berlino 2004.

### MARCO MANCASSOLA

Nato a Padova nel 1973, Marco Mancassola vive tra Padova e Londra. Dopo aver lavorato come redattore/editor della casa editrice padovana *Meridiano Zero*, ha esordito come scrittore nel 1996 con due racconti, *Girone e Ragazze*,



Ragazze, in the “Under 25” anthology *Coda* (Transeuropa), directed by Silvia Ballestra and Giulio Mozzi. He then published other stories in magazines and other anthologies and worked for some Italian newspapers (*Avvenimenti*, *Duel*, *Mucchio Selvaggio*).

In spring 2001 *Il mondo senza di me* (Pequod), his first novel, was published: it has been a real case study for the Italian publishing industry.

With this book, Mancassola gained a place among the authors of *Scritture Giovani 2002*. *Il mondo senza di me* has been published again in January 2003 by Oscar Mondadori.

In 2004 he published his second novel *Qualcuno ha mentito* (Mondadori). In 2005 he published *Last love parade* (Mondadori), an hybrid opera mixing literature and musical essay. *Last love parade* is currently in cinematographical pre-production in France.

Always in 2005 he published a new book, *Il ventisettesimo anno* (Minimum Fax).

nell’antologia di “Under 25” *Coda* (Transeuropa) curata da Silvia Ballestra e Giulio Mozzi. In seguito ha pubblicato racconti in riviste e altre antologie e ha collaborato con alcune testate (*Avvenimenti*, *Duel*, *Mucchio Selvaggio*).

Nella primavera del 2001 è uscito il suo primo romanzo, *Il mondo senza di me* (Pequod 2001): un autentico caso nella piccola editoria italiana che ha portato Mancassola ad essere tra gli autori di *Scritture Giovani 2002*. *Il mondo senza di me* è stato ripubblicato nel gennaio 2003 presso Oscar Mondadori.

Nel 2004 è uscito, sempre per Mondadori, il suo secondo libro dal titolo *Qualcuno ha mentito*. Nel 2005 è uscita, sempre per Mondadori, un’opera che rappresenta un ibrido tra scrittura letteraria e saggio musicale, dal titolo *Last love parade*, attualmente in fase di pre-produzione cinematografica in Francia. Nello stesso anno è uscito per Minimum Fax un nuovo libro, *Il ventisettesimo anno*.



# ALL'ANDRÈ ASSENTE ANDRÈS AND ME

un film di / *a film by*  
ANDREA ADRIATICO

scritto da / *script writers*  
STEFANO CASI  
MARCO MANCASSOLA  
ANDREA ADRIATICO

con / *with*  
MASSIMO POGGIO  
FRANCESCA d'ALOJA  
MILENA VUKOTIC  
TONINO VALERII

e con / *and with*  
MAURIZIO PATELLA  
FILIPPO PLANCHER

con la partecipazione straordinaria di /  
*special appearances*  
CORSO SALANI, EVA ROBIN'S

musiche originali / *original score*  
ROBERTO PASSUTI

scene / *art director*  
MAURIZIO BOVI

fotografia / *photography*  
ANDREA LOCATELLI

prodotto da / *producer*  
MONICA NICOLI



con / with

Investigatore / *Detective* MASSIMO POGGIO

Iris / *Iris* FRANCESCA d'ALOJA

Magda / *Magda* MILENA VUKOTIC

Padre / *Father* TONINO VALERII

Massimo / *Massimo* FILIPPO PLANCHER

Tassista / *Taxi driver* EVA ROBIN'S

Vicino / *Neighbour* FRANCO VAZZOLER

*in ufficio / at the office*

Edoardo / *Edoardo* MAURIZIO PATELLA

Carlo / *Carlo* CORSO SALANI

Giornalista / *Journalist* DANIELA CAMBONI

Giulia / *Giulia* FRANCESCA MAZZA

Lorenza / *Lorenza* FRANCESCA BALLICO

Attilio / *Attilio* LUCA NUNZIATA

Fabio / *Fabio* CARLO STRATA

*all'ospedale / at the hospital*

Infermiera / *Nurse* PATRIZIA BERNARDI

Dottoressa / *Doctor* DANIELA COTTI

Volti / *Faces* ELISA BALDINI, PIA PANCOTTI,

ROBERTO PASSUTI, GIANNI TOGNATTI

*al negozio di dischi / at the music store*

Commessi / *Clerks* ILARIA AVANZI, MARCO MANCASSOLA

Volti / *Faces* ADRIANO GRILLI, FRANCESCA GARAU

*al ristorante / at the restaurant*

Cameriera / *Waitress* TOMOKO MATSUBAYASHI

Clienti / *Patrons* MICHELE CANOSA, STEFANO CASI,

RAFFAELLA CAVALIERI, PAOLA CRISTALLI, CRISTINA VALENTI

*in strada / in the street*

Passanti / *Passer-bies* ANNALISA FRAGNITO, GIUSEPPE SCHILLACI

all'internet point / *at the internet point* NAHIM DALI

Clienti / *Customers* LAURA BIAGIOTTI

*al comizio / at the meeting*

Collaboratore / *Collaborator* DAVIDE SORLINI

Volti / *Faces* RITA BALDELLI, EMILIO RICCIARDI

*musica / music*  
Musiche originali / *Original score* ROBERTO PASSUTI

Canzoni / *Songs*

PAOLO CONTE *Via con me.*

SUBSONICA *Preso blu,*

ORCHESTRA RAOUL CASADEI *Mazurka di periferia*

*scenografia / scenography*

Scenografo / *Art director* MAURIZIO BOVI

Attrezzista / *Property man* FABRIZIO MONTANARI

Costruttori / *Set builders* PEPE NALTRU, STEFAN NALTRU,  
IRINA NALTRU, GIORGIO NALTRU, ADI NALTRU

Antiquariato / *Antique store* FREAK ANDO', COCCINOCI

Dipinti / *Paintings* NICOLA DEL VIGO, ENRICO BOVI,  
FLAMINIA VENDRUSCOLO, MARCO VENDRUSCOLO, EVA ROBIN'S

Costumista / *Costume designer* ANDREA CINELLI, DANIELA COTTI

Sarta / *Wardrobe* PIA PANCOTTI

Abiti / *Clothes* JEY COLE MEN, NOHO RICERCA, SARA'...,  
MENONOVE, AMBROSIANA TRADING COMPANY

Scarpe / *Shoes* DIEGO DOLCINI, GIANNA MELIANI

Occhiali / *Glasses* VIDIVICI

Trucco / *Make-up* LAURA MAIER

Aiuto / *Assistant maker-up* FRANCESCA GARAU

Parrucchieri / *Hair stylists* I MONARI, RITA MINGOZZI

*reparto regia / direction department*

Aiuto regia / *First assistant director* CARLO STRATA

Assistente alla regia / *Second assistants director* ILARIA AVANZI, ELISA BALDINI

Edizione / *Editing supervisor* LAURA BIAGIOTTI

*reparto fotografia / photography department*

Direzione / *Director of photography* ANDREA LOCATELLI

Operatori / *Cameramen* ANDREA LOCATELLI, ALESSANDRO RUGGERI

Steadycam / *Steadycam* ALESSANDRO RUGGERI

Jimmy jib / *Jimmy jib* LUCA NONNI

Assistenti / *Assistants cameraman* MARIANNA FRATANTONI, GUIDO MICHELOTTI

Video assist / *Video assist* ADRIANO GRILLI

Fotografa di scena / *Set photographer* RAFFAELLA CAVALIERI

*pioggia / rain*

Capo effetti speciali / *Special effects* TONY ROMANO

Aiuto effetti speciali / *Special effects assistant* MARCO MODAFFERI

Effetti speciali al comizio / *Special effects at the meeting* LOGICAL ART

*reparto audio / sound department*

Suono in presa diretta / *Live sound* ENRICO MEDRI

Microfonista / *Boom operator* ELISABET ARMAND

Suono in postproduzione / *Sound post-production* STUDIO ARKI

*reparto elettrico / electric department*

Capo elettricista / *Head electrician* DAVIDE SORLINI

Elettricisti / *Electricians* FABIO DORIO, NICOLA GRIGNANI, PAOLO ORESTE, LUCA SCAFFIDI

*reparto tecnico / grip department*

Capo macchinista / *Head Grip* ALBERTO BADAS

Macchinisti / *Grips* MASSIMILIANO BARTOLINI, EUGENIO VALENTINUZZI

*postproduzione / post-production*

Montaggio / *Editing* ROBERTO PASSUTI

*comunicazione / communication*

Ufficio stampa / *Press office* MIMMO MORABITO - STUDIO MORABITO

Grafica / *Graphic* DANIELA COTTI

*produzione / production*

Produttore esecutivo / *Production manager* MONICA NICOLI per / for **CINEMARE**

film sviluppato con il sostegno di / *film developed with the support of*



con il sostegno di / *with the support of*

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI - DIPARTIMENTO DELLO SPETTACOLO,  
EMILIA ROMAGNA FILM COMMISSION, BOLOGNA FILM COMMISSION,  
COMUNE DI TRESIGALLO (FERRARA), PROVINCIA DI FERRARA - ASSESSORATO ALLA CULTURA,  
COMUNE DI REGGIO EMILIA - ASSESSORATO AL TURISMO E ALLA CITTÀ STORICA,  
COMUNE DI FORLÌ - ASSESSORATO ALLA CULTURA, FONDAZIONE CARISBO,  
FONDAZIONE DEL MONTE, LA CASA CIRCONDARIALE

**UFFICIO STAMPA**  
(PRESS OFFICE)

Studio Morabito

tel: +39.06.57300825

fax: +39.06.57300155

info@mimmomorabito.it

www.mimmomorabito.it

via Amerigo Vespucci 57, 00153 Roma, I

**PRODUZIONE**  
(PRODUCTION)

**CINEMARE**

tel&fax: +39.051.6199900

produzione@cinemare.it

comunicazione@cinemare.it

www.cinemare.it

via del Pratello 90/92, 40122 Bologna, I

**www.cinemare.it**